

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 4 maggio 1965 concernente la richiesta di un credito
di Fr. 6.600.000,— per l'acquisto di un appezzamento di terreno
di ca. 60.000 mq. a Locarno, per lo sviluppo dell'edilizia scolastica

(del 10 giugno 1965)

La Commissione della Gestione ha sottoposto a critico esame il messaggio del Consiglio di Stato che propone:

- a) l'acquisto di ca. 60.000 mq. di terreno per un importo complessivo di franchi 6.660.000,— con il preciso scopo di creare il « centro scolastico di Locarno » in zona particolarmente favorevole, comprendente la Scuola Magistrale e le Scuole per i corsi di apprendista e pre-professionali;
- b) l'autorizzazione a stipulare speciali convenzioni per la locazione di case da adibirsi a convitti.

Sulla assoluta necessità di risolvere una volta per sempre il problema delle sedi scolastiche di Locarno, crediamo non possa esistere dubbio alcuno. Da anni si insiste da ogni parte per avere nuove scuole, non solo perchè i vecchi stabili necessitano di radicali trasformazioni, ma soprattutto perchè il costante aumento della popolazione scolastica, come i dati statistici contenuti nel messaggio in esame molto chiaramente lo confermano, obbligano a trovare sistemazioni provvisorie, che, oltre ad essere onerose, presentano svantaggi d'ordine didattico.

Nel 1961 il Gran Consiglio concedeva un primo credito di 790.000,— franchi per l'acquisto di circa 20.000 mq. di terreno. Già allora tuttavia il Consiglio di Stato lasciava chiaramente intendere la sua intenzione di cercare altro terreno, per poter risolvere in modo definitivo il problema delle sedi scolastiche cantonali nella città di Locarno. Nell'ambito di un accordo Cantone - Città di Locarno è ora possibile l'acquisto di un appezzamento di terreno di vaste proporzioni (ca. 60 mila mq.) a prezzi assolutamente ragionevoli. Con l'acquisto che il Consiglio di Stato ci propone, il Cantone diventa così proprietario di ca. 80.000 mq.

Si disporrà così di un elemento indispensabile per avviare con la massima sollecitudine lo studio per la costruzione delle nuove sedi per i corsi professionali e per la Magistrale, secondo un piano d'urgenza che il Consiglio di Stato vorrà ancora fissare.

La Commissione della Gestione si augura che l'avvio di questi studi non abbia a subire remora alcuna e che nell'elaborazione dei progetti, se pur si vorrà ancora una volta scegliere la via del bando di concorso, non si abbia a dimenticare che l'opinione pubblica attende costruzioni razionali ed economiche.

Il Consiglio di Stato chiede inoltre l'autorizzazione di stipulare convenzioni per la locazione di stabili nelle immediate vicinanze delle sedi scolastiche da adibirsi a convitti.

La tabella contenuta nel messaggio indica come già da alcuni anni lo Stato ha dovuto prendere in affitto, in diverse zone della città di Locarno, appartamenti e stabili per poter dare la possibilità a tutti gli allievi provenienti dalle valli di trovare, a condizioni accettabili, un'adeguata sistemazione. La distribuzione dei convittori in diverse sedi pone la direzione in serie difficoltà, vuoi per l'opera di vigilanza, ma soprattutto per il numero insufficiente di assistenti.

Il Consiglio di Stato, dopo l'esperienza positiva fatta con la locazione di uno stabile nelle immediate vicinanze del nuovo ginnasio, chiede al Gran Consiglio l'autorizzazione di procedere nel medesimo senso.

La Commissione della Gestione ha discusso a lungo su questa proposta del Consiglio di Stato.

Abbiamo già accennato all'urgenza di risolvere il problema dei convitti a Locarno. La Commissione si è resa conto che solo con il sistema proposto dal Consiglio di Stato di prendere in locazione stabili sarà possibile disporre entro breve tempo dei locali necessari.

La legislazione vigente nel campo dei pubblici concorsi e degli appalti non consente una procedura rapida, e non pochi sono gli esempi che stanno a confermare questa nostra osservazione. Dato il carattere del tutto eccezionale, e senza per questo creare precedenti, la Commissione non si è dichiarata contraria a che il Consiglio di Stato proceda alla stipulazione di contratti di affitto come proposto nel messaggio; approfitta tuttavia dell'occasione per invitare il Consiglio di Stato a voler riesaminare tutta la legislazione che regola questa materia per permettere anche allo Stato di realizzare tutte le sue opere entro termini ragionevoli e soprattutto a condizioni assolutamente non superiori di quelle ottenute dall'economia privata.

La Commissione è giunta quindi alla conclusione di proporre lo stralcio dell'art. 2 e di autorizzare il Consiglio di Stato, come d'altra parte è nelle sue specifiche competenze e semprechè le condizioni non siano eccessivamente onerose, a stipulare speciali convenzioni di affitto.

La Commissione della Gestione invita il Gran Consiglio a voler accettare il decreto legislativo concernente la concessione di un credito di Fr. 6.600.000,— per l'acquisto di circa 60.000 mq. di terreno nel Comune di Locarno, così modificato:

Art. 1. — Al Consiglio di Stato è concesso un credito di Fr. 6.600.000,— per l'acquisto di ca. 60.000 mq. di terreno in Locarno, nella zona Moretina Saleggi.

Sono pure concessi i crediti necessari per le relative spese di trasporto di proprietà.

L'importo complessivo sarà iscritto nella parte straordinaria del bilancio.

Art. 2. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Per la Commissione della Gestione:

L. Generali, relatore

Antognini — Boffa — Bottani —
Caroni — Coppi — Frascina — Gio-
vannini — Guscelli — Patocchi, con
riserva — Rossi-Bertoni — Verda
— Visani, con riserva — Wyler, con
riserva